

Allegato A) Nuove Linee Guida per l'erogazione delle misure di solidarietà alimentare

Il Buono Spesa viene commisurato al numero di componenti del nucleo familiare e determinato nella misura di € 150,00= per ogni componente, con un massimo di € 600,00= per nucleo familiare; è consentita al massimo una richiesta ogni 30 giorni.

La concessione del Buono Spesa avviene previa valutazione dei Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale "Agro Aquileiese" e presuppone la presentazione di specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio su modulistica predisposta dal Servizio Sociale al fine di verificare il possesso dei requisiti per l'accesso al beneficio, resa pubblica con tutti i canali a disposizione; le dichiarazioni saranno oggetto di verifica a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art 11 DPR 445/2000;

In particolare i beneficiari, che al momento della domanda dovranno essere residenti presso il Comune di Visco, dovranno dichiarare:

- A) Che non è stata presentata analoga domanda da altro componente del nucleo familiare;
- B) Che nei 30 giorni antecedenti la presentazione della dichiarazione il nucleo familiare si trova in una delle seguenti condizioni:

B1. a seguito delle misure di contenimento emanate dal Governo nel nucleo familiare almeno un componente del nucleo familiare¹:

- ha perso il lavoro o ridotto l'orario (come lavoratore dipendente², come lavoratore somministrato³, lavoratore parasubordinato⁴ o con altri contratti di prestazione di lavoro) o ha perso o ridotto la retribuzione corrisposta;

- sospeso o ridotto (tenuto conto della media degli ultimi 12 mesi) l'attività di lavoratore autonomo, libero professionista, imprenditore o quella della ditta individuale o quella svolta in società con altri soggetti;

- perso o ridotto gli introiti⁵ derivanti da _____ .

B2. non ha introiti di alcuni tipo, ad esclusione di somme percepite a titolo di sostegno pubblico ;

- C) La composizione ed i dati del nucleo familiare;
- D) L'entrata nettaⁱ del nucleo familiare relativa ai 30 giorni antecedenti la presentazione della dichiarazione (intesa come somme di denaro percepite in tale lasso di tempo);
- E) L'ammontare della spesa sostenuta nei 30 giorni antecedenti la presentazione della dichiarazione per il pagamento del canone di locazione (affitto) o della rata di mutuo relativa all'abitazione principale;
- F) Se l'ammontare dei depositi su conto corrente bancario o assimilato al momento della presentazione della dichiarazione risulti superiore o inferiore ad € 5.000,00= nel caso di

¹ Per nucleo familiare si intende il nucleo anagrafico del richiedente; in caso di coniugi con diversa residenza è comprensivo anche del componente non incluso nel gruppo anagrafico di riferimento.

² Tempo determinato, indeterminato, apprendistato

³ Prestatore somministrato ("interinale")

⁴ Collaboratore a progetto, Co.Co.Co.

⁵ Ulteriori redditi o entrate familiari derivanti da rapporti giuridici regolari consentiti dalla legge.

monocomponente, al quale vanno aggiunti € 2.500,00= per ciascun ulteriore componente del nucleo familiare;

G) le somme percepite a titolo di sostegni pubblici nei 30 giorni antecedenti la presentazione della dichiarazione.

I Buoni saranno concessi prioritariamente ai nuclei familiari che presentino una situazione reddituale di max € 1.000,00= per le famiglie monocomponenti; ad ogni componente aggiuntivo verrà attribuito un coefficiente di 0,4 se maggiorenne, 0,2 se minorenni. A tale importo va sommato l'importo del canone di locazione o del mutuo sull'abitazione principale per determinare il valore soglia al di sopra del quale non viene concesso in prima istanza il beneficio.

Il valore soglia relativo ai depositi bancari è di € 5.000,00= nel caso di monocomponente, al quale vanno aggiunti € 2.500,00= per ciascun ulteriore componente del nucleo (se saldo uguale o superiore in prima istanza, non spettano i benefici).

Qualora il richiedente dichiari di aver ricevuto somme a titolo di sostegno pubblico per un importo superiore ad € 300,00=, la richiesta non potrà essere soddisfatta prima di aver soddisfatto tutti gli altri richiedenti nella medesima settimana.

Le domande verranno soddisfatte in ordine di priorità di arrivo (attestata dal protocollo o dal software gestionale).

I Buoni Spesa saranno erogati attraverso appositi voucher del valore compreso tra i € 5,00= e i € 20,00= cadauno.

I Buoni potranno essere ritirati da un singolo componente del nucleo familiare, recandosi presso il Comune di Visco – Ufficio dell'Assistente Sociale - previo appuntamento (telefonico o via mail).

In caso di utenti non autosufficienti o con obbligo di permanenza domiciliare i Buoni saranno consegnati da volontari della Protezione Civile comunale o della Croce Rossa di Palmanova.

Sul sito comunale e sugli altri canali di comunicazione sarà pubblicato apposito Elenco Aperto degli esercizi commerciali in cui è possibile effettuare gli acquisti.

I Buoni Spesa possono essere utilizzati esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e/o beni di prima necessità (ad esempio prodotti per l'igiene, farmaci ecc.); sono quindi esclusi alcolici, tabacchi, lotterie, gratta e vinci.

Sul sito comunale e sugli altri canali di comunicazione saranno pubblicate le procedure da seguire ed il fac - simile di autocertificazione.

i Vanno indicati i redditi assoggettati ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta, i redditi esenti da imposta, i proventi agrari da dichiarazione IRAP, i redditi fondiari di beni non locati soggetti alla disciplina IMU, i trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati da INPS, i redditi da lavoro o fondiari prodotti all'estero (riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della DSU, quindi al 2018), gli assegni periodici percepiti e corrisposti per il mantenimento dei figli.